

Riferimenti sentenza della Cassazione Penale

Anno 2024

Numero 32123

Sezione III

Soggetto Imputato

- ☐ Datore_Lavoro_Pubblico ☒ Datore_lavoro_Privato ☐ CSP/CSE ☐ Dirigente ☐ Responsabile_Lavori
☐ Committente ☐ Preposto ☐ RSPP ☐ Lavoratore
☐ Altro

Esito

☒ Assoluzione

- ☐ Condanna ☐ Pena detentiva ☐ Pena detentiva+pecuniaria ☐ Pena pecuniaria ☐ Pena non specificata
☐ Concorso di colpa del soggetto leso ☐ Risarcimento alla costituita parte civile

Altri elementi

Quantum

☒ 1* Grado

Tribunale di Prato in data 3 maggio 2023 condanna alla pena di €.4.800,00

☐ 2* Grado☐ precedente cassazione☐ Precedente appello

Classificazione evento

- ☐ Infortunio ☐ Malattia ☒ Non riguarda un infortunio
☐ Lesioni ☐ Morte

Soggetto leso

- ☐ Operaio ☐ Artigiano ☐ Impiegato ☐ Imprenditore ☐ Ulteriori soggetti lesi
☐ Altro ☒ Salute Sicurezza

Fattispecie

Venivano rilevate violazioni del TUSL, in particolare relativamente alla valutazione dei rischi ed alla formazione dei lavoratori.

Tipologia del luogo di avvenimento

- ☒ Privato ☐ Pubblico ☐ Cantiere ☐ Ufficio
☒ Fabbrica ☐ Altro

Principio di diritto

La materiale disponibilità di documenti e la conoscenza di alcune informazioni circa l'impresa, in cui si presta l'attività lavorativa in forza di un rapporto di lavoro subordinato, non la rende soggetto esercente effettivamente un ruolo gestionale, organizzativo o dirigenziale idoneo a renderla titolare di una posizione di garanzia nei confronti degli altri operai, non essendo ciò sufficiente a dimostrare lo svolgimento in capo alla medesima di poteri tipici del datore di lavoro.

Altre informazioni sull'esito (dispositivo della sentenza della Suprema Corte di Cassazione)

☐ Rigetto_del_ricorso ☐ Ricorso_inammissibile
annullamento ☒ senza rinvio ☐ con rinvio ☐ con_rinvio_ai_soli_fini_civili

Dispositivo

Annulla senza rinvio la sentenza impugnata perché il fatto non sussiste.
Così deciso il 07/06/2024.

Note

Il luogo di lavoro non è un cantiere edile ma l'argomento è comunque di interesse per l'edilizia.
Le veniva attribuito il ruolo di "Datore di lavoro di fatto".
La sua qualifica di datore di lavoro di fatto viene desunta in sentenza dalla circostanza che la stessa, oltre ad essere presente a tutte le operazioni, è stata colei che ebbe a fornire tutta la documentazione sulla ditta agli ufficiali di polizia giudiziaria e a rintracciare il legale rappresentante formale. Ritiene il Collegio che tali elementi non siano sufficienti a giustificare l'applicazione della «clausola di equivalenza». Ed infatti, viene contestato ai titolari di posizione di garanzia di aver omesso la valutazione dei rischi e la formazione dei lavoratori, nonché di avere omesso cautele antinfortunistiche nella tenuta dei serramenti e della segnaletica di sicurezza. Dalla lettura della sentenza non emerge, tuttavia, che l'imputata abbia in concreto svolto attività corrispondente all'esercizio di poteri tipici del datore di lavoro, tali da consentire il trasferimento in capo alla stessa della posizione di garanzia gravante sul datore di lavoro «formale».

I contenuti della presente scheda sono stati redatti da ART-ER S. Cons. p.A. ad uso interno e per i propri soci; come tali costituiscono materiale di lavoro.